

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO – PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO D'INCOMPATIBILITA'.

Protocollo: 656 – 345972/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di San Francesco al Campo:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 72-28173 del 27/09/1993, modificato con successiva Variante n. 1, approvata con D.G.R. n. 7-5480 del 11/03/2002;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 3 del 01/03/1999, n. 16 del 19/06/2000, n. 25 del 26/10/2001, n. 10 del 26/02/2001, n. 2 del 20.02.2002, n. 5 del 21/07/2003 i progetti definitivi rispettivamente delle Varianti parziali n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 30 del 14/04/2004, il progetto preliminare della Variante Strutturale n. 2 al suddetto P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) (*prat. n. 22/2004*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.264 abitanti nel 1971, 3.475 abitanti nel 1981, 3.849 abitanti nel 1991 e 4.351 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che conferma un trend demografico in costante incremento;
- superficie territoriale pari a 1.499 ettari, di cui 399 ettari di pianura e 1.100 ettari di collina, dei quali 330 ettari appartenenti alla II^a Classe di capacità d'uso dei suoli (22% dell'intero territorio comunale); è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 110 ettari, che rappresentano circa il 7% del territorio;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- risulta altresì compreso nel "nodo dell'aeroporto", con i Comuni di Caselle Torinese e San Maurizio Canavese, per il quale si applicano le disposizioni dell'art. 15.1 del P.T.C.;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 13, 16, 17, 19 e 20;
 - è interessato da nuovi tracciati di viabilità veicolare previste dal P.T.C., alcuni in fase di studio ed altri alternativi, finalizzati a migliorare i collegamenti viari nella zona aeroportuale;
 - è interessato da percorsi ciclabili proposti dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Banna e Fisca, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"), in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Mignana, Rio della Valle, Rio della Vauda Ritano;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Riserva Naturale Orientata della Vauda" che interessa una superficie comunale di 386 ettari;
 - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10011 "Vauda", esteso su una superficie di 384 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30 del 14/04/2004 di adozione, finalizzati a:

- recepire, cartograficamente e normativamente, gli aggiornamenti susseguenti alla normativa vigente, in materia ambientale, commerciale e edilizia privata;
- prevedere un limitato incremento di aree destinate alla residenza e all'attività produttiva;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti

modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- l'adeguamento delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale agli aggiornamenti della normativa vigente: D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (Testo Unico per l'Edilizia); D.Lgs. n. 114/1998 e s.m.i. (Disciplina del Commercio), Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 08/06/1996 e della sua Nota Tecnica Esplicativa e Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico P.A.I. (Carta di Sintesi inerente la pericolosità geomorfologica) e L.R. n. 21/98 (Riutilizzo dei Sottotetti);
- l'introduzione di nuove tipologie di azionamento (AP aree pertinenziali; TE aree a destinazione terziaria) e la soppressione di altre tipologie di azionamento (RI – attività improprie agricole; TR aree di trasformazione);
- l'incremento della capacità residenziale individuando nuove aree nella porzione sud del territorio con una superficie complessiva di 45.000 mq;
- l'incremento della superficie territoriale relativa ad attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali;
- provvedere a piccole modifiche normative, per meglio adeguare lo strumento urbanistico alle attuali necessità di chiarezza e di semplicità di consultazione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 06/02/2004;

Servizio Difesa del Suolo in data 20/02/2004 e in data 18/05/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Francesco al Campo con deliberazione C.C. n. 30 del 14/04/2004, di esprimere giudizio di incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione

Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003, in considerazione delle motivazioni sotto riportate:

- la zona aeroportuale è individuata dal P.T.C. tra le aggregazioni intercomunali “..... sulle quali si rendono necessari approfondimenti alla scala urbanistica locale da assumere in forma integrata e cooperativa”. L’individuazione discende dal fatto che la zona in esame è strategica in quanto l’ambito aeroportuale rappresenta una delle principali “porte di accesso” internazionali alla Città, alla Provincia ed alla Regione. In questo contesto, nello specifico, il Comune di S. Francesco al Campo è anche interessato da ipotesi di nuovi tracciati stradali, previsti dal P.T.C., alcuni in fase di studio ed altri alternativi, finalizzati a migliorare i collegamenti viari tra la zona aeroportuale ed il Canavese. In particolare è prevista la realizzazione di una variante alla Strada Provinciale n. 13, destinando l’attuale sedime al traffico locale; la tratta in questione è localizzata ad est della S.P. n. 13 e prevede due tracciati alternativi, il primo congiunge la S.P. n. 17 con la S.P. n. 20, il secondo congiunge un futuro tracciato, in fase di studio, posto a sud della S.P. n. 17, con la S. P. n. 20. Il P.T.C. ipotizza, inoltre, sul primo tracciato sopra richiamato, una bretella con direzione est-ovest, di collegamento con la S.P. n. 13. Con riferimento a quanto sopra, si riscontra che la Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. non affronta la tematica delle viabilità sovracomunali che interessano il territorio del Comune di San Francesco al Campo; inoltre, alcune scelte insediative non sono congruenti con i tracciati previsti dal P.T.C.. In particolare:
 - la nuova area *TN* (terziario di nuovo impianto), in fregio all’attuale S.P. n. 13, si colloca sulla nuova bretella di collegamento tra la S.P. n. 13 e la futura circonvallazione;
 - la nuova area *FI* (altri servizi pubblici e privati d’interesse generale) è incompatibile con uno dei tracciati alternativi di collegamento tra la S.P. n. 17 con la S.P. n. 20.

Complessivamente il progetto preliminare della Variante Strutturale non solo non evidenzia i tracciati viari previsti dal P.T.C., ma neppure propone tracciati alternativi; si viene a configurare, pertanto, l’incompatibilità delle previsioni del P.R.G.C. con quelle del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia.

Al fine della risoluzione delle problematiche sopra evidenziate, si suggerisce di prendere contatto con i Servizi Programmazione e Pianificazione della Viabilità ed Urbanistica della Provincia;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Francesco al Campo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta